

## Relazione finale

### TITOLO PROGETTO

Soggetto promotore **COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA** (PC)

Data presentazione progetto 30/07/2024

Data avvio processo partecipativo 02/09/2024

Data presentazione relazione finale 14/02/2025

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2024.***

## 1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Ex Macello Monticelli: un luogo di aggregazione polifunzionale e sostenibile a servizio del territorio.
Soggetto richiedente:	Comune di Monticelli d'Ongina
Ente titolare della decisione	Comune di Monticelli d'Ongina
Argomento	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	<input type="checkbox"/> Processo attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art. 19 L.r. n.18/2016)
	<input type="checkbox"/> Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica
	<input type="checkbox"/> Altro _____

### Oggetto del processo partecipativo:

Il progetto mira ad attuare un percorso partecipativo che coinvolga cittadinanza e associazioni di Monticelli al fine di identificare, in accordo col Comune, la migliore destinazione finale del complesso dell'Ex-Macello, di proprietà comunale e situato tra via Falasca e via Alfieri, a valle di un intervento di rigenerazione urbana di cui sarà oggetto. La destinazione sarà individuata nella prospettiva di ottenere uno spazio di aggregazione per attività culturali e sociali specificamente rivolto alle realtà associative del territorio, ponendo particolare attenzione alla sostenibilità ambientale dell'intervento. Il processo amministrativo collegato riguarda la pianificazione dell'intervento di rigenerazione urbana, il reperimento delle necessarie risorse economiche attraverso misure di co-finanziamento ed anche l'inserimento dello stesso negli strumenti di pianificazione urbanistica da parte del Comune. Il percorso partecipativo si colloca all'inizio del processo, pur basandosi su precedenti esperienze progettuali.

### Qualità ambientale:

*Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale*

Il progetto mira a recuperare un edificio fatiscente ed in disuso. Tuttavia, nell'ambito del percorso partecipativo, sono stati evidenziati i temi della riqualificazione in un'ottica di efficienza energetica dell'edificio e di sostenibilità ambientale mediante l'utilizzo di energie

rinnovabili e al ricorso di soluzioni di economia circolare. Possibili azioni correlate al tema della mobilità sostenibile, ad esempio, l'insediamento di una ciclofficina con punti di ricarica per bici elettriche e iniziative di promozione del turismo lento e sostenibile legato ai percorsi ciclabili lungo il fiume Po, in sinergia con il progetto di valorizzazione dell'area sono state proposte e discusse con i partecipanti.

### **Tempi e durata del processo partecipativo**

*Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:*

L'avvio del progetto è avvenuto in data 2 settembre 2024 con una riunione di costituzione dello staff e di pianificazione delle prime azioni.

La fine del processo partecipativo è avvenuta il 30 dicembre 2024, come da previsioni.

Non sono state richieste proroghe.

### **Consulenze esterne**

*(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)*

SI                       NO

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Il progetto è stato sviluppato e realizzato dal Comune di Monticelli d'Ongina con il supporto dei seguenti partner tecnici, appartenenti all'Ecosistema dell'innovazione dell'Emilia-Romagna, con cui intercorrono già rapporti per precedenti progetti e iniziative di cooperazione nello stesso ambito e in linea con il progetto partecipativo:

- Clust-ER Greentech - Energia e Sviluppo Sostenibile dell'Emilia-Romagna;
- Clust-ER Create - Industrie Culturali e Creative dell'Emilia-Romagna;
- LEAP S.c.a r.l. - Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza (soggetto gestore del Tecnopolo di Piacenza).

I tre partner tecnici sono intervenuti in un'ottica di cooperazione attiva, integrando le loro differenti competenze e assumendo i seguenti ruoli a supporto del Comune di Monticelli d'Ongina:

#### **1) Clust-ER Greentech - Energia e Sviluppo Sostenibile dell'Emilia-Romagna:**

- Supporto alla progettazione del processo partecipativo, con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale;
- Erogazione di attività formative in merito ai processi partecipativi con specifica declinazione negli ambiti di sostenibilità ambientale;

- Realizzazione del processo partecipativo con azioni di animazione e facilitazione degli incontri con le associazioni e supporto alla fase di co-progettazione, con particolare attenzione alle tematiche di sostenibilità ambientale;
- Supporto alle attività di comunicazione e allo sviluppo dei documenti finali del processo partecipativo (catalogo attività e linee guida per la progettazione esecutiva).

## **2) Clust-ER Create - Industrie Culturali e Creative dell'Emilia-Romagna:**

- Supporto alla progettazione del processo partecipativo, con particolare attenzione agli aspetti di rigenerazione e riattivazione urbana;
- Erogazione di attività formative in merito ai processi partecipativi con specifica declinazione negli ambiti della rigenerazione e riattivazione urbana;
- Realizzazione del processo di partecipazione con azioni di animazione e facilitazione degli incontri con le associazioni e supporto alla fase di co-progettazione, con particolare attenzione alle tematiche socio-culturali e all'orientamento dei processi di rigenerazione e riattivazione urbana;
- Supporto alle attività di comunicazione e allo sviluppo dei documenti finali del processo partecipativo (catalogo attività e linee guida per la progettazione esecutiva).

## **3) LEAP S.c.a r.l. - Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza (soggetto gestore del Tecnopolo di Piacenza):**

- Progettazione del processo partecipativo in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con il supporto degli altri partner tecnici, raccordo con i percorsi sulla trasformazione urbana attivati nell'ambito della rete dei Tecnopoli regionali col coordinamento di ART-ER;
- Supporto alla erogazione delle attività formative in merito ai processi partecipativi, cura degli aspetti organizzativi e gestione degli incontri;
- Realizzazione delle attività di partecipazione con azioni di animazione e facilitazione degli incontri con le associazioni e supporto alla fase di co-progettazione, organizzazione degli incontri, delle testimonianze su casi di studio e delle attività in esterno (visite, sopralluoghi, ecc.);
- Ideazione ed esecuzione del progetto di comunicazione, coordinamento e cura del processo di redazione dei documenti finali del percorso partecipativo (catalogo attività e linee guida per la progettazione esecutiva).

## **2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA**

### **Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo**

*Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso*

Il contesto socio-territoriale di Monticelli d’Ongina vede la presenza di un consistente numero di realtà associative, con una buona propensione alla cooperazione e al coordinamento tra loro. Alcune di esse soffrono della mancanza di spazi per le proprie attività, anche alla luce di un progressivo ammaloramento della Rocca Pallavicino-Casali, un castello del 1400 posto nel centro del paese e di proprietà della Parrocchia, da molti decenni e anche tuttora vero centro delle attività culturali, sociali e aggregative del paese (ospita l’Acquario e il Museo Etnografico del Po, un piccolo teatro, l’oratorio parrocchiale e molto altro). La necessaria ristrutturazione di questo complesso richiede risorse economiche al momento non facilmente reperibili. Pertanto, alcune associazioni oggi faticano a realizzare le proprie attività in questo complesso. Si rileva, quindi, una necessità di spazi da affiancare a quelli della Rocca per le attività socioculturali del paese. Inoltre, da anni sono in atto sul territorio diverse iniziative, sia ad opera del Comune sia delle associazioni, per valorizzare il fiume Po e il patrimonio naturalistico e culturale in funzione di un turismo lento e sostenibile. Su questo fronte sono anche state avviate prime interessanti esperienze di imprenditoria giovanile nella forma della cooperazione sociale e iniziative di co-progettazione già finanziate dalla Regione, come il Laboratorio Territoriale per la sostenibilità e l’innovazione delle imprese “L’isola del futuro”, che, grazie ai contributi degli attori dell’ecosistema dell’innovazione regionale che hanno collaborato anche a questo processo partecipativo (Clust-ER Greentech e Create, Tecnopolo di Piacenza-LEAP), ha prodotto, nel biennio 2020-2021, un piano strategico territoriale basato su turismo fluviale e cicloturismo e costruito come esito di un percorso partecipativo con imprese e associazioni. In questo piano era previsto anche il recupero dell’Ex Macello nella prospettiva di insediarsi delle realtà legate alla mobilità ciclabile e al cicloturismo. Inoltre, in coerenza con questa strategia, nel novembre 2021, è stata sottomessa al Bando Rigenerazione Urbana della Regione una proposta di progetto di riqualificazione dell’Ex Macello che poi non è stata finanziata, che prevedeva già l’impiego del complesso come “casa delle associazioni”. In questo contesto di precedenti progettazioni e strategie territoriali da un lato e di esigenze espresse dal mondo associativo dall’altro, si è sviluppato il presente processo partecipativo, che ha così potuto giovare di una base di idee già preliminarmente delineate e condivise da Amministrazione e territorio e di un mondo associativo abituato a collaborare e unito da una serie di esigenze comuni.

### **Relazione sintetica**

*Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)*

Nell’ambito del contesto sopra descritto, nel mese di settembre 2024, il Comune di Monticelli d’Ongina ha avviato il percorso partecipativo in oggetto al fine di stimolare un confronto con la

comunità locale e le associazioni del territorio, identificando la migliore destinazione finale del complesso dell'Ex Macello nell'ottica di un possibile intervento di rigenerazione urbana.

Il percorso partecipativo, coordinato dal Comune, è stato animato e promosso dai partner tecnici del Comune appartenenti all'ecosistema dell'innovazione regionale, quali LEAP – Tecnopolo di Piacenza, Clust-ER GREENTECH e Clust-ER CREATE.

L'attività si è sviluppata secondo le seguenti tappe principali:

1- In data 08/10/2024 si è tenuto il primo incontro introduttivo per illustrare il percorso partecipativo preliminarmente prefigurato, insieme ad un momento formativo sul tema della rigenerazione urbana e della riattivazione territoriale ed un'illustrazione delle caratteristiche e dello stato di fatto dell'edificio da riqualificare.

2- Il 21/10/2024 ha avuto luogo il secondo incontro di testimonianze e interventi di professionisti, esperti e protagonisti di iniziative simili sui temi della rigenerazione urbana, in un'ottica di condivisione di esperienze e di confronto sulla possibile riqualificazione del complesso dell'Ex Macello con le finalità di centro civico o casa delle associazioni. Sono stati approfonditi anche aspetti gestionali e di sostenibilità economica, in aggiunta a considerazioni sulle finalità più nobili di iniziative partecipative a favore delle comunità di piccoli centri come Monticelli.

3- Il cuore del percorso di partecipazione ha coinciso con il lancio e la gestione di uno sportello digitale finalizzato a raccogliere le esigenze, i suggerimenti, gli spunti e le idee delle associazioni partecipanti in merito all'utilizzo dell'Ex Macello di Monticelli come spazio per le attività delle stesse associazioni e centro per attività sociali, culturali e aggregative. Lo strumento adottato è stato quello del questionario online con domande sia a risposta strutturata sia a risposta aperta.

4- L'attività di coinvolgimento delle associazioni si è quindi conclusa il 02/12/2024 con un workshop dedicato alla convergenza su principi guida a supporto della progettazione esecutiva dell'iniziativa di riqualificazione dell'Ex Macello, se attuata. Il workshop è stata l'occasione utile per visionare gli esiti dello sportello digitale, confrontandosi sulla funzionalizzazione degli spazi e la relativa dotazione, e per condividere e approvare nella loro sostanza i contenuti del presente Documento di proposta partecipata.

5- Ad esito del percorso, sulla base dei risultati emersi dal questionario e dal workshop, sono state definite le linee guida per la progettazione esecutiva della rigenerazione dell'Ex Macello e il catalogo delle possibili attività che esso potrà ospitare quando completamente recuperato.

### 3) PROCESSO PARTECIPATIVO

*Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.*

## Descrizione del processo partecipativo:

<b>Fase di ascolto (2 settembre - 21 ottobre 2024)</b>
<b>Obiettivi:</b> costituzione dello staff, reclutamento e ingaggio dei partecipanti, formazione iniziale e ascolto testimonianze, definizione dei temi da discutere.
<b>Attività svolte:</b> riunione di avvio e di costituzione team di progetto, attività di reclutamento associazioni, 1° Incontro Tavolo di Negoziazione, 2° Incontro Tavolo di Negoziazione.
<b>Fase di interazione costruttiva (22 ottobre – 21 novembre 2024)</b>
<b>Obiettivi:</b> raccolta delle esigenze delle associazioni, definizione di obiettivi e soluzioni condivise.
<b>Attività svolte:</b> impostazione e lancio sportello digitale, raccolta e rielaborazione risposte.
<b>Fase di collaborazione (22 novembre – 30 dicembre 2024)</b>
<b>Obiettivi:</b> convergenza su un set di proposte e sviluppo linee guida progettazione esecutiva e catalogo attività.
<b>Attività svolte:</b> 3° Incontro Tavolo di Negoziazione, rielaborazione risultati e redazione documento di proposta partecipata.

## Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Riunione Costituzione Team di progetto	Riunione on line	2 settembre 2024
1° Incontro TdN	Sala Polivalente della Biblioteca Comunale di Monticelli	8 ottobre 2024
2° Incontro TdN	Sala Polivalente della Biblioteca Comunale di Monticelli	21 ottobre 2024
3° Incontro TdN	Sala Polivalente della Biblioteca Comunale di Monticelli	2 dicembre 2024

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Riunione staff: 2 donne, 3 uomini. 1° TdN: 4 donne, 9 uomini (7 giovani in totale); 2° TdN: 5 donne, 8 uomini (4 giovani in totale); 3° TdN: 3 donne, 7 uomini (4 giovani in totale).
<i>Come sono stati selezionati:</i>	La selezione dei partecipanti al processo partecipativo è stata condotta sia in fase di presentazione della proposta di progetto, grazie alla sottoscrizione di un accordo preliminare tra le associazioni interessate e il Comune, sia nella fase di realizzazione del progetto, con l'azione iniziale di mappatura e reclutamento. In entrambi i casi, si è partiti dall'elenco delle associazioni operanti sul territorio di cui dispone il Comune e sono stati contattati e informati tutti i rappresentanti di queste associazioni, seguendo un approccio massimamente inclusivo e rappresentativo, finalizzato ad assicurare il maggior grado di coinvolgimento possibile del mondo associativo di Monticelli.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Le associazioni attive sul territorio sono circa 28. Di esse, 11 hanno aderito in fase di presentazione della proposta, sottoscrivendo

	<p>l'accordo preliminare col Comune, e, in fase di realizzazione del progetto, complessivamente 15 associazioni (le 11 iniziali più altre 4) hanno aderito al processo partecipativo, prendendo parte in modo attivo, con loro rappresentanti, agli incontri e alle iniziative previste. Questi numeri testimoniano una buona rappresentatività dei partecipanti rispetto al mondo associativo di Monticelli. A questo proposito, va anche considerato che alcune associazioni, ad esempio quelle a carattere sportivo, non hanno necessità di ulteriori spazi oppure non possono trovare soddisfazione alle loro esigenze in un complesso come quello dell'Ex Macello e ciò può giustificare una loro eventuale mancata adesione al percorso. D'altra parte, alcune di esse, pur essendo dotate delle necessarie infrastrutture, hanno partecipato per l'interesse verso un percorso condiviso da tutto il mondo associativo del paese e per l'attenzione per il progetto di un centro che potrebbe comunque originare ricadute positive su tutto il sistema delle associazioni, oltre a rappresentare una dotazione a disposizione dell'intera collettività.</p>
<p><i>Metodi di inclusione:</i></p>	<p>Al fine di massimizzare la partecipazione, le comunicazioni sono sempre state inviate da parte del Comune a tutte le associazioni dell'elenco di quelle attive sul territorio, anche se non tutte avevano aderito o partecipato ai precedenti incontri. Inoltre, si è fatto ricorso al passaparola e ai contatti diretti, che nelle piccole comunità sono molto efficaci, per promuovere la partecipazione, oltre che agli organi di stampa locali e ad alcuni canali social per diffondere l'informazione dell'attivazione del progetto. Per garantire la massima partecipazione, gli incontri sono sempre stati organizzati in orari serali presso la Sala Polivalente della Biblioteca Comunale. In casi specifici, in base alle esigenze, si è adottata la modalità ibrida, con collegamento da remoto di alcuni relatori e partecipanti. Infine, sono stati privilegiati gli strumenti di partecipazione online, utilizzando prevalentemente la Piattaforma PartecipAzioni, per quanto concerne la raccolta di informazioni, la segnalazione di esigenze, la raccolta di spunti, proposte, risposte a questionari, le azioni di monitoraggio.</p>
<p><b>Metodi e tecniche impiegati:</b></p>	
<p>Per la fase di Ascolto, sono state utilizzate metodologie sia di ascolto passivo, sia di ascolto asincrono, prevalentemente attraverso la piattaforma di mediazione PartecipAzioni.</p> <p>Per le fasi di Interazione Costruttiva e di Collaborazione, sono state utilizzate metodologie e strumenti volti a favorire la qualità dell'interazione tra i soggetti coinvolti, facilitando la definizione degli obiettivi e lo sviluppo di soluzioni condivise, quali il Brainstorming, l'Action planning, il processo di Charrette, con un confronto attivo tra i partecipanti e gli esperti sulle idee e sulle ipotesi progettuali.</p> <p>Sono state suggerite forme di collaborazione e si sono incoraggiate e sostenute le forme di collaborazione autopromosse dal gruppo di lavoro.</p>	
<p><b>Breve relazione sugli incontri:</b></p>	
<p>Il primo incontro ha permesso di illustrare il percorso partecipativo preliminarmente prefigurato dal gruppo di lavoro, consentendo un confronto ed un dialogo diretto con le associazioni territoriali. A seguito della riunione, di concerto con i rappresentanti delle associazioni territoriali, sono state di fatto confermate le tappe dell'iter partecipativo. L'intervento è stato completato con un primo momento</p>	



formativo sui processi partecipativi in tema di rigenerazione urbana e riattivazione territoriale, con l'illustrazione di un primo spunto relativo a uno specifico pregresso intervento di rigenerazione urbana con caratteristiche molto simili a quelle del progetto di Monticelli ed un'illustrazione delle caratteristiche e dello stato di fatto dell'Ex Macello da riqualificare.

Il secondo incontro ha visto la partecipazione di numerosi relatori che hanno illustrato precedenti esperienze e progetti. La prima testimonianza ha riguardato il progetto DIMORE di Piacenza, nell'ambito del quale sono state fornite nuove interpretazioni di utilizzo di ambienti riqualificati. Il secondo testimone ha discusso dell'esperienza di Spazio 4 e della Ciclofficina di Piacenza, spiegando la gestione ordinaria e la rilevanza di una costante ricerca di risorse, evidenziando, allo stesso tempo, il significativo impatto sociale di uno spazio aggregativo nato su un'iniziativa che ha coinvolto giovani "NEET" e che oggi è aperta al pubblico mediante l'erogazione di servizi ed iniziative di formazione per diffondere la cultura della bici. Un architetto e ricercatore ha spiegato un esperimento relativo ad un immobile (Ex Museo) di proprietà del Comune di Altamura in Puglia il cui destino è stato ridefinito per offrire opportunità per i giovani ed implementare azioni di recupero sulla manualità artigiana come mezzo di riavvicinamento inter-generazionale e valorizzazione della cultura locale. L'incontro si è concluso con un intervento di tipo seminariale sul concetto di fare comunità, sul ruolo delle associazioni quale collante tra il pubblico ed il privato e sull'importanza dei percorsi di riattivazione urbana quale strumento di coesione sociale, metodo per agire sulle fragilità collettive in un'ottica di miglioramento complessivo della qualità della vita.

Il terzo incontro è consistito sostanzialmente in un workshop di co-progettazione, sviluppata partendo dai risultati dello sportello digitale e, specificamente, dalle risposte al questionario fornite dalle associazioni aderenti, che sono state rielaborate, sintetizzate e illustrate nel corso dell'incontro dal gruppo di esperti. Successivamente, nel corso di un confronto collaborativo mediato dai tecnici presenti, si è dato vita al processo di convergenza su una serie di soluzioni condivise per la rigenerazione del complesso dell'Ex Macello e la sua trasformazione della casa delle associazioni e in uno spazio per attività culturali, sociali e aggregative di Monticelli. Gli elementi emersi nella discussione e nel confronto, unitamente alle informazioni raccolte dai questionari, hanno contribuito a definire le direttrici principali delle linee guida per la progettazione esecutiva e del catalogo delle attività, che rappresentano gli obiettivi finali di tutto il processo partecipativo.

#### Valutazioni critiche:

Sebbene la partecipazione delle associazioni sia stata numericamente soddisfacente e con un buon grado di rappresentatività rispetto al mondo associazionistico del territorio, i singoli partecipanti agli incontri avrebbero potuto essere più numerosi.

Si è tentato di organizzare una visita studio presso un centro civico e/o una casa delle associazioni con caratteristiche simili a ciò che si vorrebbe realizzare a Monticelli, ma la tempistica stretta e la difficoltà a trovare strutture e, soprattutto referenti, disponibili hanno indotto a rinunciare.

Un periodo di maggiore durata per lo sviluppo delle attività partecipative consentirebbe ai partecipanti di metabolizzare meglio il percorso e agli animatori di creare ulteriori e migliori iniziative di coinvolgimento.

#### **Grado di soddisfazione dei partecipanti.**

*Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:*

Il grado di soddisfazione dei partecipanti è stato rilevato con un apposito questionario on line

reso disponibile ai referenti delle associazioni registrati sulla Piattaforma PartecipAzioni.  
Il livello di soddisfazione emerso appare, nel complesso, molto buono.

#### 4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

*a) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:*

Durante il percorso di partecipazione sono state condotte azioni di monitoraggio per indagare gli aspetti di Inclusione e soddisfazione personale e di partecipazione attiva attraverso la raccolta e l'analisi delle presenze, mediante interviste e questionari ai partecipanti, soprattutto con modalità online. Gli indicatori principalmente analizzati sono: il numero di persone/associazioni coinvolte rispetto a quelle potenzialmente interessate; il livello di eterogeneità e rappresentatività dei partecipanti rispetto al tema trattato; il grado di soddisfazione per l'esperienza e per l'efficacia del processo.

*b) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.*

Per il monitoraggio successivo alla conclusione del processo partecipativo, si prevede di analizzare sia il processo stesso, sia il suo impatto sulle scelte future dell'ente responsabile. Nel primo caso si prevede la valutazione dei seguenti indicatori: oggetto del lavoro partecipativo e sua vicinanza con i fabbisogni di partenza; numero delle idee proposte e condivise; qualità della produzione di documentazione e materiale informativo. Per l'impatto, si valutano l'effettivo contributo alla programmazione territoriale del Comune e alla progettazione dell'eventuale intervento di rigenerazione del complesso dell'Ex Macello; il numero di proposte emerse nel percorso ed effettivamente accolte; il numero di iniziative ed associazioni potenzialmente coinvolgibili negli spazi rigenerati; la ricadute in termini di fiducia e collaborazione tra cittadinanza ed associazioni e l'Amministrazione Comunale.

#### 5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

*Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:*

Componenti

**Comune di Monticelli d'Ongina**

**E rappresentanti delle seguenti associazioni:**

Pubblica Assistenza e Soccorso di Caorso, Castelvetro e Monticelli

Canottieri Ongina Volley A.S.D.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) – Sezione di Monticelli d'Ongina

AVIS Comunale Monticelli d'Ongina ODV

Gruppo FAI Monticelli d'Ongina

Gruppo AIDO Monticelli d'Ongina

CARITAS Parrocchia di San Lorenzo

ANSPI Sport S. Nazzaro

Pro Loco Monticelli d'Ongina A.P.S.

Società Canottieri Ongina A.S.D.

Corpo Bandistico Monticellese

Associazione "A casa del giardiniere" APS

Associazione "Cui Dal San Marten" ODV

Gruppo dialettale monticellese

Numero e durata incontri:

Tre incontri, di durata media di 2 ore ciascuno.

Link ai verbali:

<https://partecipazioni.emr.it/processes/exMacelloMonticelli/f/739/>

Valutazioni critiche:

Le valutazioni critiche coincido sostanzialmente con quelle già esplicitate sopra per gli incontri partecipativi.

**6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE (compilare solo se costituito)**

*Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:*

## Componenti

--

Numero incontri:

--

Link ai verbali:

--

Valutazioni critiche:

--

## 7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

*Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:*

I principali canali di comunicazione utilizzati e le relative iniziative adottate sono stati:

Sito web istituzionale del Comune di Monticelli con pagina dedicata accessibile dalla home page.

Piattaforma PartecipAzioni, che ha rappresentato il riferimento principale per tutto il percorso, con possibilità di accesso alle informazioni di dettaglio e ai materiali di approfondimento, al calendario degli incontri, agli esiti, ecc.

Mailing list dei referenti delle associazioni con cui l'Amministrazione Comunale ha rapporti.

Contatti diretti e passaparola tra le associazioni.

Produzione di materiale informativo, come locandine degli incontri e pieghevoli sul progetto.

Canali social di alcuni dei partner coinvolti, principalmente i canali Facebook e LinkedIn del Tecnopolo di Piacenza.

Comunicati stampa inviati ai due quotidiani locali (Libertà e La Provincia di Cremona) e relativi articoli pubblicati.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:
--

Oltre 50.
-----------

Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:

Oltre 1.000 (considerando la diffusione dei quotidiani e il numero di follower dei canali social).

## 8) ESITO DEL PROCESSO

### Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

14 febbraio 2025

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Deliberazione di Giunta Comunale del 14.02.2025

### Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

L'impegno formale qualificato non è ancora stato assunto.

### Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Le decisioni relative al tema oggetto del processo partecipativo non sono state ancora assunte in modo definitivo perché sono subordinate alla disponibilità di risorse economiche per la rigenerazione del complesso dell'Ex Macello. Al momento della stesura della presente relazione, l'Amministrazione Comunale è in attesa dell'esito del Bando Rigenerazione Urbana 2024 in risposta al quale ha candidato una proposta progettuale relativa proprio all'Ex Macello. Nel caso in cui questo esito sia positivo, il Comune procederà con i passi successivi necessari per realizzare il progetto e con le relative decisioni oppure valuterà altre fonti di finanziamento in caso contrario.

Si sottolinea comunque che, proprio la costruzione della proposta progettuale di rigenerazione urbana, ha decisamente già beneficiato di quanto emerso nel processo di partecipazione, quindi, in qualche misura, anche se l'esito del bando non è ancora noto, una influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica è già stata esercitata.

### **Risultati attesi e risultati conseguiti**

*Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.*

*In particolare:*

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

I risultati attesi del progetto di percorso partecipativo sono stati pienamente ottenuti e consistono nello sviluppo delle linee guida per la progettazione esecutiva del recupero dell'Ex Macello di Monticelli come casa delle associazioni e centro per attività culturali, sociali e aggregative e di un catalogo delle attività che esso potrà ospitare una volta riattivato.

In parallelo alla fase conclusiva del processo partecipativo, il Comune di Monticelli ha sottomesso una proposta al Bando di Rigenerazione Urbana 2024 della Regione Emilia-Romagna che ha già beneficiato delle informazioni, degli spunti e delle indicazioni emersi nel processo di partecipazione e questo va sicuramente ritenuto un risultato molto positivo e inatteso, rispetto alla proposta di progetto iniziale dello stesso processo partecipativo.

Un ulteriore elemento da registrare molto positivamente è stato il grado di coinvolgimento e di proattività delle associazioni che hanno preso parte al processo.

Infine, il percorso ha senza dubbio rafforzato la capacità del personale del Comune di Monticelli di organizzare e gestire processi partecipativi così strutturati come quello qui descritto.

### **Sviluppi futuri**

*Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:*

Senza dubbio vi sono le condizioni per ulteriori sviluppi dei percorsi partecipativi in questo ambito. Ad esempio, va considerato che, nel caso in cui la proposta di riqualificazione dell'Ex Macello fosse ammessa al finanziamento del Bando Rigenerazione Urbana 2024 o di altre misure di finanziamento analoghe, l'Amministrazione Comunale ha pianificato, stanziando anche le risorse economiche necessarie, l'eventuale attivazione di un partenariato con gli Enti del Terzo Settore, cioè con tutte o alcune delle Associazioni coinvolte nel processo partecipativo, nell'ottica di realizzare la co-progettazione di dettaglio del modello gestionale ed organizzativo da applicare al comparto dell'Ex Macello rigenerato. Il partenariato potrà essere attivato attraverso l'emissione di un avviso pubblico ai sensi dell'art. 17 della

L.R. 3/2023 e ss. mm. e dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. L'obiettivo principale sarà rivolto alla progettazione esecutiva delle forme collaborative volte a garantire la necessaria operatività dell'area dell'Ex Macello come spazio con le finalità già richiamate.